

REPERTORIO N. 10.070

RACCOLTA N. 4002

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"GESTIONE SERVIZI COMUNALI S.R.L."

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto aprile dell'anno duemilaundici in Sant'Angelo dei Lombardi e nel mio studio alle ore sedici e quaranta.

- 28 - IV - 2011 -

Avanti a me Dottor **MARCO LUONGO**, Notaio iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, residente in Sant'Angelo dei Lombardi con studio alla via IV Novembre,

SI E' RIUNITA

L'assemblea della società:

"GESTIONE SERVIZI COMUNALI S.R.L.", in forma abbreviata "GE.S.COM. S.R.L.", con sede in Bisaccia (AV) alla via Rodari n. 1, capitale sociale Euro 104.000,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Avellino 02109390647, R.E.A. N. 136545, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- ampliamento dell'oggetto sociale;
- adeguamento clausola compromissoria.

E' PRESENTE

SANTORO SONIA, nata ad Avellino il 15 luglio 1973, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante della società, domiciliata per la carica presso la sede sociale.

La costituita, cittadina italiana, della cui identità personale lo Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente verbale.

Aderendo, dà atto che assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 16) dello statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sonia SANTORO, la quale

CONSTATATO

--- che è presente l'intero capitale sociale in persona di:

- "COMUNE DI BISACCIA", con sede in Bisaccia (AV) al corso Romuleo n. 86, codice fiscale 82001850641, in persona di Salvatore FRULLONE, nato a Napoli il 26 dicembre 1953, nella qualità di Sindaco e rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 31 gennaio 2011, acquisita agli atti sociali, titolare di una quota di Euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento);

- la società "TECNOSERVIZI-GESTIONE SERVIZI TECNICI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICI DI CORDIANO-DEL VECCHIO E ROLLO S.N.C.", (in sigla "TECNOSERVIZI S.N.C."), con sede in Bisaccia (AV) al rione Vittoria n. 67, codice fiscale 01968180644, in persona di Domenico CORDIANO, nato a Galatro (RC) il 17 ottobre 1953, nella qualità di socio



REPUBBLICA ITALIANA  
NOTAIO A S. ANGELO DEI LOM.  
ATTI PUBBLICI

IL 9 Maggio 2011

AL N° 1114

CON € 168,00

Firmato  
MARCO LUONGO

amministratore e rappresentante della società, domiciliato per la carica presso la sede sociale, titolare di una quota di Euro 20.800,00 (ventimilaottocento);

- "COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA", con sede in Sant'Andrea di Conza (AV) alla via Largo Castello, codice fiscale 82000590644, in persona di Gerardo D'ANGOLA, nato a Eboli (SA) il 16 dicembre 1974, nella qualità di Sindaco e rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 28 febbraio 2011, acquisita, agli atti sociali, titolare di una quota di Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento);

- "COMUNE DI CONTRADA", con sede in Contrada (AV) alla via L. Bruno, codice fiscale 00280890642, in persona di Antonio IANNACCONE, nato a Contrada (AV) il 4 agosto 1963, nella qualità di Sindaco e rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale agisce in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 22 marzo 2011, acquisita, letta e conservata negli atti societari, titolare di una quota di Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento);

--- che per il consiglio di amministrazione sono presenti:

- se medesima, Presidente;

- Michela SENA, nata a Bisaccia (AV) il primo settembre 1966, consigliere;

- Angelo CASTELLUCCIO, nato ad Avellino il 23 marzo 1973, consigliere;

- Pasquale VALLARIO, nato a Sant'Andrea di Conza (AV) il 15 ottobre 1963, consigliere.

Il consigliere Franco SPAGNUOLO, nato a Contrada (AV) il 13 luglio 1973, ha comunicato di non potere partecipare alla presente adunanza, ma di essere a conoscenza degli argomenti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi; la comunicazione è stata acquisita agli atti sociali;

--- che per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Vincenzo DI DOMENICO, nato a Teora (AV) il 4 gennaio 1959, Presidente;

- Enrico SAVIO, nato a Napoli il 29 agosto 1962, sindaco effettivo;

- Pasquale DI GUGLIELMO, nato ad Andretta (AV) il 22 gennaio 1950, sindaco effettivo;

--- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare,

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea in forma totalitaria e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Preliminarmente l'assemblea autorizza il presidente a trattare unitariamente i capi all'ordine del giorno, stante la volontà di esaurire la discussione in unico contesto.



Prende la parola il presidente, il quale in considerazione della capacità acquisita dalla società in diversi settori di mercato, propone di ampliare l'oggetto sociale comprendendovi le seguenti attività, ulteriori o complementari a quelle già svolte:

- lo spazzamento e lavaggio delle strade, nonché la previsione oltre allo smaltimento dei rifiuti (già contemplato) anche della raccolta, in particolar modo differenziata;

- servizi di custodia e gestione delle aree cimiteriali;

- servizi di gestione e custodia delle strutture ludico/sportive;

- servizi di sviluppo e promozione turistica, di valorizzazione delle risorse del territorio con organizzazione di eventi e iniziative, di gestione di strutture di ricezione turistica e di interesse socio/culturale;

- servizi di costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale urbana e spazzamento neve;

- servizi di gestione mensa;

- servizi di trasporto pubblico locale;

- progettazione, installazione e gestione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Infine il presidente, avendo rilevato che la clausola compromissoria presente in statuto non è compatibile con le vigenti disposizioni emanate in occasione della novella del 2003, propone di sostituirla con una clausola che attribuisca il potere di nomina dell'arbitro a soggetto diverso dalle parti in causa, nella specie al Conservatore della Camera di Commercio di Avellino, con la previsione che il Collegio dovrà decidere secondo diritto.

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità

#### DELIBERA

1) di ampliare l'oggetto sociale, ricomprendendovi le seguenti attività:

- lo spazzamento e lavaggio delle strade, nonché la previsione oltre allo smaltimento dei rifiuti (già contemplato) anche della raccolta, in particolar modo differenziata;

- servizi di custodia e gestione delle aree cimiteriali;

- servizi di gestione e custodia delle strutture ludico/sportive;

- servizi di sviluppo e promozione turistica, di valorizzazione delle risorse del territorio con organizzazione di eventi e iniziative, di gestione di strutture di ricezione turistica e di interesse socio/culturale;

- servizi di costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale urbana e spazzamento neve;

- servizi di gestione mensa;



- servizi di trasporto pubblico locale;
- = progettazione, installazione e gestione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 2) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello statuto che risulta del seguente tenore:

**"Art. 5**

La società ha per scopo:

- a) la progettazione, costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti di distribuzione del gas metano;
- b) la gestione del servizio di distribuzione cittadina del gas metano per usi civili, domestici, artigianali ed industriali;
- c) la consulenza e l'assistenza, in tutte le sedi istituzionalmente competenti, nazionali e comunitarie, per la richiesta e l'ottenimento dei benefici, agevolazioni e finanziamenti previsti per le opere ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale;
- d) la gestione del servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e depurazione delle acque;
- e) la progettazione, costruzione e manutenzione delle reti ed impianti idrici, fognari e di depurazione;
- f) la distribuzione del metano per autotrazione;
- g) fornire consulenza, assistenza e servizi in campo energetico ed ambientale;
- h) la realizzazione, manutenzione e gestione di parchi urbani, giardini, zone alberate e verde pubblico;
- i) la progettazione, costruzione e manutenzione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione;
- j) la gestione di servizi ambientali e di pulizia in genere ed in particolare quelli di N.U., spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, dei rifiuti speciali, tossici, nocivi, fanghi e servizi di raccolta differenziata;
- k) fornire consulenza, assistenza e servizi in campo energetico, idrico ed ambientale, della difesa del suolo e della tutela delle acque;
- l) i servizi di amministrazione del patrimonio immobiliare comunale;
- m) i servizi di trasporto;
- n) i servizi cimiteriali, di custodia e gestione delle aree cimiteriali e di illuminazione votiva;
- o) servizi di gestione e custodia delle strutture ludico/sportive;
- p) servizi di sviluppo e promozione turistica, di valorizzazione delle risorse del territorio con organizzazione di eventi e iniziative, di gestione di strutture di ricezione turistica e di interesse socio/culturale;
- q) servizi di costruzione e manutenzione ordinaria e



straordinaria della rete stradale urbana e spazzamento neve;  
r) servizi di gestione mensa;  
s) servizi di trasporto pubblico locale;  
t) progettazione, installazione e gestione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.  
OMISSIS";

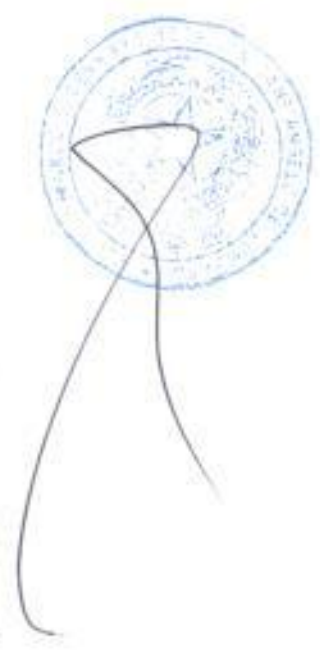
3) di prevedere che eventuali controversie tra i soci ovvero tra i soci e la società, aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, a eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovranno essere risolte da un collegio arbitrale, di tre arbitri, che dovrà essere nominato dal Conservatore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino. Il collegio formerà la propria determinazione secondo diritto in via rituale osservando, ai fini della propria competenza e del procedimento, le norme inderogabili del codice di procedura civile e delle leggi speciali in materia. Qualora la divergenza o contestazione riguardi più di due parti, il Collegio Arbitrale sarà composto da tanti arbitri quante sono le parti interessate alla vertenza e designati sempre dal Presidente del Tribunale competente in modo da conservare sempre il numero dispari dei componenti il Collegio;

4) di sostituire l'articolo 29) dello statuto che risulta del seguente tenore:

**"Art. 29)**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia a oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, a eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbitrale, composto da tre arbitri, che dovrà essere nominato, su istanza della parte più diligente, dal Conservatore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino. Il collegio formerà la propria determinazione secondo diritto in via rituale osservando, ai fini della propria competenza e del procedimento, le norme inderogabili del codice di procedura civile e delle leggi speciali in materia. Qualora la divergenza o contestazione riguardi più di due parti, il Collegio Arbitrale sarà composto da tanti arbitri quante sono le parti interessate alla vertenza e designati sempre dal Conservatore della C.C.I.A.A. in modo da conservare sempre il numero dispari dei componenti il Collegio."

Viene allegato sotto la lettera "A" lo statuto nella sua versione aggiornata, dalla cui lettura io Notaio vengo dispensato. Null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciassette e quarantacinque. Le spese del presente atto e sue



conseguenziali sono a carico della società.

Di questo atto, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte scritto a mano di mio pugno su tre fogli per facciate undici ho dato lettura alla parte che l'approva.

Firmato: Sonia Santoro, MARCO LUONGO NOTAIO (Sigillo).

\*\*\*\*\*

Allegato "A" all'atto

Rep. N. 10070

Racc. N. 4002

#### TITOLO I

#### DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

##### Art. 1

E' costituita ai sensi dell'art.22 lettera e) della legge n. 142 del 08/06/1990, come modificato dall'art.17 c.58 della L. 127/97 una società a responsabilità limitata con capitale misto, pubblico e privato, sotto la denominazione "GESTIONE SERVIZI COMUNALI S.r.l." in forma abbreviata "G.E.S.COM. S.r.l.".

Essa ha regolato il proprio funzionamento dal presente statuto.

##### Art. 2

La società ha sede legale in Bisaccia (AV), ai soli fini della iscrizione nel Registro delle imprese indicato in Via Rodari n°1. Potrà istituire con deliberazione assembleare sedi, succursali ed agenzie in Italia ed all'estero necessarie per il raggiungimento degli scopi sociali.

##### Art. 3

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti sociali, si intende eletto presso la sede legale della società o presso quello dichiarato dai soci privati alla segreteria della sede sociale, con obbligo per gli stessi di indicarne l'eventuale mutazione.

##### Art. 4

La durata della società è stabilita fino al 2050 e potrà essere prorogata.

#### TITOLO II

#### OGGETTO SOCIALE

##### Art. 5

La società ha per scopo:

- a) la progettazione, costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione e dei relativi impianti di distribuzione del gas metano;
- b) la gestione del servizio di distribuzione cittadina del gas metano per usi civili, domestici, artigianali ed industriali;
- c) la consulenza e l'assistenza, in tutte le sedi istituzionalmente competenti, nazionali e comunitarie, per la richiesta e l'ottenimento dei benefici, agevolazioni e finanziamenti previsti per le opere ed i servizi rientranti



nell'oggetto sociale;

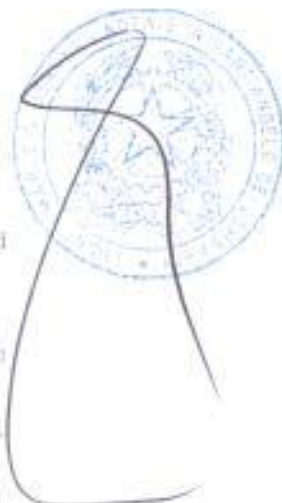
- d) la gestione del servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e depurazione delle acque;
- e) la progettazione, costruzione e manutenzione delle reti ed impianti idrici, fognari e di depurazione;
- f) la distribuzione del metano per autotrazione;
- g) fornire consulenza, assistenza e servizi in campo energetico ed ambientale;
- h) la realizzazione, manutenzione e gestione di parchi urbani, giardini, zone alberate e verde pubblico;
- i) la progettazione, costruzione e manutenzione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione;
- j) la gestione di servizi ambientali e di pulizia in genere ed in particolare quelli di N.U., spazzamento e lavaggio delle strade, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, dei rifiuti speciali, tossici, nocivi, fanghi e servizi di raccolta differenziata;
- k) fornire consulenza, assistenza e servizi in campo energetico, idrico ed ambientale, della difesa del suolo e della tutela delle acque;
- l) i servizi di amministrazione del patrimonio immobiliare comunale;
- m) i servizi di trasporto;
- n) i servizi cimiteriali, di custodia e gestione delle aree cimiteriali e di illuminazione votiva;
- o) servizi di gestione e custodia delle strutture ludico/sportive;
- p) servizi di sviluppo e promozione turistica, di valorizzazione delle risorse del territorio con organizzazione di eventi e iniziative, di gestione di strutture di ricezione turistica e di interesse socio/culturale;
- q) servizi di costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale urbana e spazzamento neve;
- r) servizi di gestione mensa;
- s) servizi di trasporto pubblico locale;
- t) progettazione, installazione e gestione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

La società eserciterà tali attività direttamente con la propria organizzazione ovvero ove ne ritenga la necessità avvalendosi di idonee strutture operative di terzi.

La società può partecipare ad altre società, consorzi, associazioni temporanee di imprese che svolgono la medesima attività sopra indicata o attività connesse.

La società può compiere tutti gli atti ed operazioni commerciali mobiliari, immobiliari e finanziarie connesse e conseguenti a quelle sopra indicate o comunque funzionali alle stesse.

La società non può prestare garanzie a favore di terzi, né reali, né personali.



La società, ferma la rilevanza sociale del servizio, è governata con criteri imprenditoriali ed ha scopo di lucro.

### TITOLO III

#### CAPITALE E QUOTE - CESSIONI - TRASFERIMENTI

##### Art. 6

Il capitale sociale è di euro centototomila (€ 104.000,00) ed è diviso in quote ai sensi dell'art.2474 del codice civile. Le quote sono tutte nominative e possono essere intestate sia a persone fisiche sia a persone giuridiche.

##### Art. 7

Il capitale sociale dovrà essere detenuto per tutta la durata della società in misura complessiva non inferiore al cinquantuno per cento (51%) da soci pubblici.

La partecipazione al restante capitale è riservata ad imprese private che abbiano acquisito precedenti esperienze di gestione di reti di distribuzione di gas metano o in altre attività imprenditoriali previste dell'oggetto sociale.

I partecipanti al capitale sociale della società, ancorché riuniti in consorzio, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti per i partecipanti al capitale di banche. L'eventuale sopravvenienza della perdita dei suddetti requisiti comporta l'immediata decadenza della partecipazione societaria su dichiarazione del Consiglio di Amministrazione.

##### Art. 8

Ogni socio ha un diritto ad un voto per ogni euro di capitale sottoscritto.

##### Art. 9

La società può acquistare dai soci beni strumentali, impianti e/o immobili con modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione.

L'acquisto di beni strumentali, impianti e/o immobili da soci è effettuata previa valutazione di convenienza economica del prezzo determinato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi.

##### Art. 10

I soci possono effettuare a favore della società prestiti postergati nella restituzione ad ogni altro credito.

I prestiti verranno remunerati sulla base del risultato operativo lordo, nella misura determinata annualmente dall'assemblea ordinaria e comunque in misura non inferiore al T.U.S..

### TITOLO IV

#### ASSEMBLEA - POTERI DEL CONSIGLIO E DELL'AMMINISTRATORE

##### Art. 11

L'assemblea dei soci, regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

##### Art. 12

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di



amministrazione, o da chi lo sostituisce per legge, presso la sede della società con avviso da inviare ai soci a mezzo raccomandata A.R. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione oppure a mezzo telegramma o telefax da spedire almeno 24 ore prima della riunione.

L'avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza nonché l'elenco delle questioni da trattare sia per la prima convocazione sia per la seconda convocazione da tenersi nell'eventualità che la prima vada deserta.

Oltre che nella sede sociale l'assemblea può essere eccezionalmente convocata anche in un altro luogo purché in Italia. In mancanza delle modalità suddette, l'assemblea si intenderà validamente costituita con la presenza di tutto il capitale sociale, del consiglio di amministrazione e dei sindaci.

#### **Art. 13**

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea in occasione della chiusura dell'esercizio sociale può deliberare altresì un bilancio economico di previsione in relazione agli investimenti e alle attività programmate.

L'assemblea si riunisce inoltre, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio di amministrazione o quando, infine, lo richiedono tanti soci da rappresentare almeno un quinto del capitale sociale.

La richiesta dei soci deve contenere le questioni da sottoporre alle decisioni dell'assemblea.

#### **Art. 14**

L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale, in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno il 50% del capitale sociale. L'assemblea delibera a maggioranza semplice del capitale sociale rappresentato.

Per le modifiche statutarie, l'assemblea delibera in prima ed in seconda convocazione con il voto favorevole del settantacinque per cento (75%) del capitale sociale.

#### **Art. 15**

Possano intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci potranno intervenire personalmente o farsi rappresentare con le modalità ed i limiti di cui all'art. 2479 bis del c.c..

I Comuni soci saranno rappresentati dai rispettivi sindaci o da persona da loro delegata.



A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionali alla sua partecipazione.

#### **Art. 16**

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi lo sostituisce.

Ove il Consiglio di Amministrazione non sia in carica l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

L'Assemblea nomina un segretario anche non socio il quale provvede alla redazione del verbale delle sedute e lo sottoscrive insieme al Presidente.

Il verbale, nei casi previsti dalla legge e quando lo decida il Consiglio di Amministrazione, sarà redatto da un notaio.

#### **Art. 17**

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e massimo sei (6) Consiglieri nominati dall'Assemblea dei soci fra le persone anche non soci, particolarmente esperte nelle attività della società tenuto conto delle cause di ineleggibilità previste dall'art.2382 c.c.

Per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, l'assemblea procede con distinte votazioni, nelle quali ogni euro di capitale dà diritto ad esprimere il voto per un solo nominativo.

In ogni caso i Soci pubblici eleggono non meno di quattro Consiglieri di Amministrazione.

Nel caso in cui i soci privati in assemblea per qualsiasi motivo non provvedano alla nomina del Consigliere di propria competenza, possono provvedervi gli altri soci pubblici nella stessa assemblea.

Il Presidente del CdA è nominato su designazione del Comune di Bisaccia.

#### **Art. 18**

Il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni al termine dei quali sono rieleggibili.

Essi sono revocabili in tutti i casi previsti dalla legge, per irregolarità sulla gestione della società, nei casi di concorrenza o conflitto con gli interessi della Società, per ogni altra giusta causa.

#### **Art. 19**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente e delibera a maggioranza.

In caso di assenza o di impedimento, le funzioni del Presidente sono assunte dal vicepresidente.

La convocazione indicante la data della riunione e gli argomenti da trattare deve essere fatta per iscritto al domicilio dichiarato, a mezzo fax o email con almeno due giorni di anticipo.

I verbali delle riunioni sono sottoscritti dal Presidente e da tutti i consiglieri intervenuti.



#### Art. 20


Il Consiglio di Amministrazione è investito di più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Ad esso sono conferite tutte le facoltà ed i poteri, per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali ad eccezione di quelli riservati dalla legge e dallo statuto agli altri organi della società.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione vengono attribuiti i seguenti poteri:

- 1) comperare, vendere, acquisire in leasing, locare beni mobili esclusi veicoli di ogni genere attinenti l'attività sociali, sottoscrivere, negoziare, girare ed esigere vaglia bancari, assegni, buoni e mandati, fidi di credito e qualunque effetto di commercio, firmare le relative girate e quietanze;
- 2) esigere crediti e somme dovute alla società a qualunque titolo, vaglia postali e telegrafici e cartoline vaglia, firmare e quietanzare ricevute liberatorie e discarichi, fare versamenti e prelievi in conto corrente di somme e titoli presso qualunque banche o in istituto di credito, anche allo scoperto e nei limiti dei fidi accordati;
- 3) fare e ritirare qualsiasi deposito cauzionale, presso qualunque ufficio pubblico o privato od istituto, compresa la cassa Depositi e Prestiti, rilasciare i relativi discarichi e liberatorie, ritirare merci, plichi, pacchi postali, lettere e raccomandate ed assicurate dalle Poste e Ferrovie statali nonché da qualunque ufficio di spedizioni pubblico o privato;
- 4) promuovere qualunque atto cautelativo ed esecutivo, promuovere sequestri e pignoramenti anche presso terzi, ed i medesimi revocare, intervenire nei giudizi fallimentari e concorsuali e fare le operazioni fallimentari e quanto possa essere richiesto dalle relative procedure, fare qualunque pratica in via amministrativa, anche presso le autorità governative regionali, provinciali e comunali;
- 5) redigere, firmare e presentare ricorsi e riserve controaccertamenti di tasse, imposte e tributi avanti a qualsiasi autorità o commissione di 1° ed ulteriore istanze;
- 6) partecipare a collaudi e liquidazione;
- 7) nominare avvocati, tecnici ed esperti per la difesa relativa ad atti di sua competenza;
- 8) compiere tutte le operazioni ed atti richiesti dalle banche o istituti di credito per ottenere sovvenzioni di qualsiasi genere e forme, nei limiti dei poteri del Consiglio di Amministrazione; costituire in pegno o cedere crediti che la società vanta presso i comuni o altri enti pubblici; richiedere a terzi garanzie fidejussorie nell'interesse della società, assumendo nei confronti dei fideiussori tutte le obbligazioni conseguenti e quant'altro necessario per l'ordinaria gestione della società;



- 
- 9) effettuare tutte le operazioni bancarie o finanziarie necessarie per il funzionamento della società o per lo smobilizzo dei crediti della stessa;
  - 10) richiedere affidamenti ad istituti creditizi per importi complessivamente non eccedenti € 258.228,45;
  - 11) stipulare contratti con istituti di crediti ed assicurativi per garanzie e polizze fidejussorie;
  - 12) stipulare contratti di locazione infranovennale;
  - 13) quietanze e riscuotere mandati di pagamento;
  - 14) effettuare pagamenti a favore dei dipendenti, fornitori e comunque terzi creditori della società;
  - 15) nominare, revocare, sospendere i dipendenti e i dirigenti, nell'ambito delle dotazioni e dell'organico fissati dal Consiglio di Amministrazione;
  - 16) svolgere comunque tutti gli atti e le attività per la gestione operativa e organizzativa della società, emanare ordini di servizio ai dirigenti e dipendenti, gestire gli orari e la turnazione dei dipendenti;
  - 17) chiedere licenze, autorizzazioni, permessi e quanto necessario al funzionamento della società ed al perseguimento dell'oggetto sociale.

#### **Art. 21**

Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I soci pubblici designeranno due membri effettivi ed un supplente. Ai soci privati sarà riservata la designazione di un membro effettivo ed un supplente.

#### **Art. 22**

Al socio privato di minoranza spetta la nomina del direttore tecnico di esercizio che assumerà la responsabilità della gestione tecnica degli impianti, assicurando il regolare svolgimento delle operazioni previste nei contratti di servizio. Lo stesso svolgerà inoltre tutte le funzioni affidategli dal Presidente.

#### **Art. 23**

La rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, di nominare avvocati e procuratori a liti, nonché di esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, spetta al Presidente o a chi lo sostituisce ai sensi del precedente art.19 con firma libera.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire parte dei suoi poteri a procuratori all'uopo nominati, per singoli o categorie di atti.

#### **Art. 24**

L'assemblea dei soci, sentito il Collegio Sindacale, delibera l'ammontare delle indennità e dei rimborsi delle spese spettanti agli Amministratori.

#### **Art. 25**

Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni

anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio corredato da tutti gli allegati previsti dalla legge.

Il bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro il termine di centottanta giorni (180) nei limiti e con le condizioni previste dal 2° comma dell'art.2364 c.c.

Le ragioni del differimento del termine devono essere indicate dall'organo amministrativo nella relazione o nella nota integrativa.

#### **Art. 26**

Gli utili netti, dopo l'accantonamento del 5% per la riserva legale, sono ripartiti tra i soci salvo che l'assemblea deliberi speciali prelievi a favore delle riserve straordinarie o per altre destinazioni.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse della società o istituti allo scopo indicati.

#### **Art. 27**

Addiventandosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina il liquidatore.

#### **Art. 28**

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa esplicito riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e alle leggi speciali in materia ivi comprese quelle recanti disposizioni concernenti la partecipazione degli Enti locali a società di capitali.

#### **Art. 29**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia a oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, a eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbitrale, composto da tre arbitri, che dovrà essere nominato, su istanza della parte più diligente, dal Conservatore della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino. Il collegio formerà la propria determinazione secondo diritto in via rituale osservando, ai fini della propria competenza e del procedimento, le norme inderogabili del codice di procedura civile e delle leggi speciali in materia.

Qualora la divergenza o contestazione riguardi più di due parti, il Collegio Arbitrale sarà composto da tanti arbitri quante sono le parti interessate alla vertenza e designati sempre dal Conservatore della C.C.I.A.A. in modo da conservare sempre il numero dispari dei componenti il Collegio.

Firmato: Sonia Santoro, MARCO LUONGO NOTAIO (Sigillo):